

REGOLAMENTO PUNTO DI ASCOLTO IUSVE

ART. 1 - PREMESSE, GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

1. Le premesse formano parte integrante del regolamento anche agli effetti degli art. 1362 e ss. del Codice Civile.
2. Il servizio "**Punto di Ascolto**" è gestito dall'Istituto Universitario Salesiano di Venezia (IUSVE) e viene coordinato direttamente dall'Ufficio della Pastorale Universitaria dello Iusve.
3. Per la gestione ed il funzionamento del Punto di Ascolto, lo IUSVE si avvale direttamente della collaborazione di psicologi qualificati, come previsto dalla legge 56/1989 e successive modifiche, nonché dell'ausilio di consulenti supervisor sia per quanto riguarda l'aspetto metodologico degli interventi offerti, che per le normative cogenti.
4. Il Responsabile del servizio "Punto di Ascolto" è:
 - a. responsabile del servizio, nel rispetto della normativa vigente ed in linea con i valori che qualificano lo IUSVE;
 - b. approva il presente Regolamento e si fa carico della sua applicazione;
 - c. verifica la permanenza dei requisiti per il mantenimento del servizio, rispetto alla struttura, al personale, all'organizzazione ed alle prestazioni erogate;
 - d. è responsabile dell'approvazione dei professionisti coinvolti, dirigendo e vigilando su di essi;
 - e. presiede alle riunioni con i professionisti coinvolti.
5. La Segreteria del "Punto di Ascolto":
 - a. aggiorna periodicamente la lista delle richieste, provvedendo a mettere in contatto i professionisti con gli studenti richiedenti gestendo la mail del servizio;
 - b. promuove, collabora e condivide con il Responsabile, iniziative a sostegno del progetto;
 - c. vigila, affinché gli psicologi compilino la documentazione necessaria alla raccolta dei dati degli utenti, nel rispetto della normativa vigente (art.13 lett. C del Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 101/2018).

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il "Punto di Ascolto" è uno **sportello gratuito di consulenza psicologica**, istituito dallo IUSVE con l'obiettivo di offrire un servizio di prevenzione e di assistenza, attraverso la prestazione di attività di **orientamento** e **supporto psicologico**, in accordo con la normativa vigente, nazionale e regionale, del Codice deontologico degli psicologi italiani.

ART. 3 - DESTINATARI

Lo sportello è **dedicato a tutti quegli studenti iscritti allo IUSVE** che, per motivi personali, relazionali, motivazionali, desiderano confrontarsi con uno psicologo. Il servizio, per le proprie caratteristiche e finalità, prevede di accogliere soltanto utenti iscritti allo IUSVE.

ART. 4 - MODALITÀ DI ACCESSO

Per accedere allo sportello, lo studente dovrà presentare formale richiesta, inviando una mail a **puntoascolto@iusve.it**. La Segreteria del "Punto di Ascolto", dopo aver ricevuto e letto la mail, si incaricherà di mettere in contatto lo studente con uno psicologo disponibile, il quale (lo psicologo) autonomamente provvederà a fissare con lo studente il giorno e l'orario del primo incontro, compatibilmente con le proprie disponibilità e gli orari di apertura dello sportello nella sede universitaria. Si precisa che, essendo il servizio gratuito, l'utente dovrà attenersi alla disponibilità del professionista.

A ricettività completa, nel caso in cui tutti gli psicologi abbiano raggiunto il numero massimo di richieste di prese in carico, si procederà con l'inserimento delle richieste nella lista d'attesa: in questo caso l'ordine di priorità di accesso al "Punto di Ascolto" verrà stabilito a partire dall'ordine di ricevimento delle stesse richieste. Tuttavia, in casi particolari di urgenza o necessità, con il consenso del Responsabile, la Segreteria potrà prescindere dall'effettivo ordine di cui sopra.

ART. 5 - INFORMATIVA SUGLI ADEMPIMENTI A CARICO DELLO STUDENTE

Qualora i colloqui si sovrappongano all'orario di lezione, lo studente **potrà giustificare la temporanea assenza** comunicando al docente che si recherà allo sportello del "Punto di ascolto".

Gli appuntamenti potranno essere disdetti dallo studente **entro e non oltre 48 ore** dall'orario preventivamente concordato con il professionista: in caso contrario, il mancato rispetto dell'appuntamento, da parte dello studente, implica l'annullamento dello stesso, con la conseguente impossibilità di recuperarlo.

ART. 6 - CARATTERISTICA DELLE PRESTAZIONI (FINALITÀ DEL SERVIZIO, DURATA DELLA PRESTAZIONE, CC.)

Le prestazioni fornite dal "Punto di Ascolto" sono l'attività di orientamento e l'attività di supporto psicologico. Saranno attivate nel periodo da ottobre a giugno di ogni anno accademico. Tenendo conto del tipo di richiesta di aiuto fornita dallo studente, la Segreteria potrà suggerire il percorso "più adatto" tra orientamento e supporto psicologico.

L'attività di **orientamento** (universitario/lavorativo) – per una migliore conoscenza di sé e per affrontare un momento di indecisione nella scelta del percorso universitario o nell'ingresso nel mondo lavorativo – prevede un percorso individuale di max 3 incontri.

L'attività di **supporto** psicologico – servizio di prevenzione e di assistenza per tutti gli studenti Iusve che per motivi personali, relazionali, motivazionali, desiderano confrontarsi con uno psicologo – può essere svolta secondo due differenti modalità:

- percorso individuale con uno psicologo di max 5 incontri;
- percorso di gruppo con uno psicologo: l'incontro è di frequenza mensile fino ad un max di 9 incontri.

I due percorsi non possono essere svolti contemporaneamente. Il "percorso individuale" di max 5 incontri può essere vissuto una sola volta nel corso del ciclo di studio (baccalareato/licenza). Il "percorso di gruppo" può essere ripetuto in ogni anno accademico e il numero massimo di incontri viene concordato di volta in volta con lo psicologo. È possibile, una volta terminato il "percorso individuale" accedere al percorso di gruppo, previo accordo con il Responsabile del Punto di Ascolto.

Le prestazioni non hanno finalità terapeutiche e si articoleranno secondo un numero prestabilito di incontri. Tuttavia, il professionista potrà valutare, in base alle necessità di buona riuscita dell'intervento e a seconda della situazione, di prolungare la consulenza. Tale eventualità dovrà tuttavia essere concordata e approvata dal Responsabile del "Punto di Ascolto". I colloqui avranno la durata di circa 45 minuti e si terranno nel campus di Mestre e di Verona presso l'ufficio destinato a "Punto di Ascolto".

Prima del primo colloquio, secondo la modalità indicata dalla Segreteria del "Punto di ascolto", lo studente dovrà prendere visione, firmare e inviare i documenti necessari per procedere con la presa in carico (*Scheda dati personali, l'Informativa e consenso informato alla prestazione e al trattamento dei dati personali, il Regolamento*).

I benefici e gli effetti conseguibili mediante la consulenza sono il miglioramento del benessere psicologico e relazionale: le prestazioni saranno pertanto finalizzate ad analizzare, insieme allo studente che ne fa richiesta, la domanda d'aiuto, con l'obiettivo di fornire consigli e supporto finalizzati al ristabilirsi del benessere. A tal fine potranno pertanto essere usati strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la conoscenza di Sé ed il sostegno in ambito psicologico.

ART. 7 - INTERRUZIONE DELLA PRESTAZIONE

I colloqui potrebbero in alcuni casi rivelarsi inefficaci e non in grado di produrre gli effetti desiderati.

In tal caso sarà cura del professionista informare adeguatamente lo studente e valutare assieme a lui l'interruzione della consulenza.